



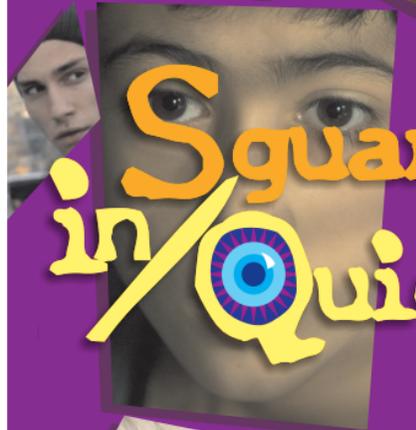
Iniziativa finanziata con fondi  
P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse IV  
Linea d'intervento 4.3



Regione Puglia  
Assessorato al Mediterraneo  
Cultura e Turismo



La Puglia è fatta da grane,  
Puglia, scenes to explore.



**seminari**

**Periferie  
dello Sguardo  
workshop**

**proiezioni**

**infanzia e adolescenza  
nel cinema e nei media  
europei contemporanei**

**Bari, 24 ottobre - 12 dicembre 2013**

## seminari

dalle ore 16 alle 19, Cineporti di Puglia/Bari  
c/o Fiera del Levante - Padiglione 180 - Lungomare Starita, 1

■ 24 ottobre

**Eva Schwarzwald**, membra ECFA (European Children's Film Association)

*Capire la diversità, rispettare il genere sessuale e combattere il razzismo. Come? Col cinema di qualità!*

■ 31 ottobre

**Matteo Lollini – Andrea Dresseno**, Archivio Videoludico Cineteca di Bologna

*To Bit or Not to Bit? Ovvero, stereotipi e potenzialità formative intermediali nei videogiochi.*

■ 7 novembre

**Miomir Rajcevic**, presidente Media Education Centre e International Youth Media Summit – Belgrado – Serbia

*Tecnologie interculturali interattive in Media Education. L'esperienza serba con bambini disabili e ciechi. Sguardi sul cinema balcanico.*

■ 14 novembre

**Céline Ravenel**, direttore artistico Festival Ciné-Jeune di Loan – Francia, presidente ECFA (European Children's Film Association)

*Cinema per ragazzi e media education in Francia. L'esperienza di Ciné-Jeune.*

■ 12 dicembre

**Kristof De Win**, responsabile area educativa Jekino – Belgio

*Film e produzione audiovisiva per neonati e bambini in età prescolare. L'esperienza belga.*

# proiezioni

Cineporti di Puglia/Bari  
c/o Fiera del Levante - Padiglione 180  
Lungomare Starita, 1

■ 24 ottobre ore 9,30

**Hoppet** di Petter Naess

Francia, Germania, Kurdistan, 2009

■ 31 ottobre ore 9,30

**Eva** di Kike Maillo

Spagna, 2012

■ 07 novembre ore 9,30

**Regret! (Spijt!)** di Dave Schram

Paesi Bassi, 2013

■ 12 novembre ore 9,30

**Kauwboy** di Boudewijn Koole

Olanda, 2012

■ 14 novembre ore 9,30 e 20,30

**Tutti giù** di Niccolò Castelli

Svizzera, 2012 - *parteciperà il regista*

■ 4 dicembre ore 20,30

**Ruggine** di Daniele Gaglianone

Italia, 2011 - *parteciperà il regista*

■ 10 dicembre ore 20,30

**L'intervallo** di Leonardo Di Costanzo

Italia, Svizzera, Germania, 2012 - *parteciperà il regista*

# Periferie dello Sguardo

dalle ore 10 alle 18

Mediateca Regionale Pugliese - via G. Zanardelli 30

## workshop con i registi

■ 4 dicembre

**Daniele Gaglianone**

■ 10 dicembre

**Leonardo Di Costanzo**

conduzione a cura di Massimo Causo

Sguardi  
in/  Quieti

■ 24 ottobre

Eva Schwarzwald

***Capire la diversità, rispettare il genere sessuale e combattere il razzismo. Come? col cinema di qualità!***

**Eva Schwarzwald**, è stata responsabile dell'Ufficio Attività Cinematografiche ed Audiovisive della Regione Lombardia dal 1982 al 2000, ha sviluppato progetti per promuovere le immagini di qualità nelle scuole, (circuito **Arrivano i film, Arrivano i video**). Past President e Membro del Board di **ECFA** (European Children's Film Association; [www.ecfaweb.org](http://www.ecfaweb.org)), ha collaborato al progetto europeo **Rainbow**, per combattere l'omofobia con i film per ragazzi. Cura seminari internazionali e progetti educativi interdisciplinari, è direttrice artistica in Italia del progetto **Cinema senza Barriere**, che promuove il cinema per persone con disabilità della vista e dell'udito, in un'ottica di parità e consolidamento di una nuova cultura dell'integrazione.

**Abstract:** Il cinema è una risorsa utile nella formazione di bambine/i, ragazze/i, e la visione collettiva aiuta un percorso di scambio culturale; che siano cortometraggi o lungometraggi, fiction, animazioni o documentari, sono i film di qualità

che possono, se utilizzati al meglio, con i loro messaggi, la loro immediatezza, modificare atteggiamenti e comportamenti, sviluppando dibattiti e riflessioni. Eva Schwarzwald condurrà i partecipanti in un percorso dove le immagini aiutano a superare le paure, avvicinano alla diversità per eliminare gli stereotipi consolidati nell'area delle disabilità, del genere sessuale e del razzismo. Parole come "tolleranza", "rispetto", "uguaglianza" rappresentano valori fondamentali, ma spesso restano parole vuote, se i loro concreti contorni non vengono meglio delineati e definiti, e l'aiuto che viene dalle storie raccontate nei film, vere, o ispirate dalla realtà, possono proprio sostenere il percorso di maturazione verso lo sviluppo di una cittadinanza più consapevole.

## ■ 31 ottobre

**Matteo Lollini - Andrea Dresseno**

### *To Bit or Not to Bit? Ovvero, stereotipi e potenzialità formative intermediali nei videogiochi*

**Andrea Dresseno e Matteo Lollini** si laureano rispettivamente in DAMS Cinema e Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna. I loro interessi spaziano dalla Storia del Cinema alla Semiotica, dalla comunicazione ai nuovi media, con particolare interesse per il medium video ludico. Andrea Dresseno lavora dal 2002 al **Progetto Chaplin della Cineteca di Bologna**, progetto a cui si

unisce anche Matteo Lollini nel 2008. Dal marzo del 2009 diventano curatori dell'**Archivio Videoludico della Cineteca di Bologna**, primo archivio italiano dedicato alla conservazione del videogioco. Il progetto, che si rivolge a studenti, ricercatori e appassionati, mira non solo a preservare il patrimonio storico, ma anche a promuovere percorsi di ricerca intermediale e il libero accesso al patrimonio catalogato.

**Abstract:** *Il videogame è un medium giovane?* Non esattamente, ha più di cinquant'anni d'età.

*Il videogame è un medium per giovani?* Anche, ma non solo. Come accade nel cinema e nell'intrattenimento in genere, i testi videoludici hanno caratteristiche specifiche – dinamiche di gioco, contenuti, registri – a seconda della fascia d'età di riferimento.

*Il videogame è un gioco da ragazzi?* Non proprio. L'ideazione di un videogioco richiede molte competenze, non solo tecniche: consapevolezza estetica, riferimenti intertestuali, abilità narrative. Dal punto di vista del fruitore, il videogioco veicola ludicamente contenuti e universi coerenti spesso utili all'educatore.

L'incontro presenterà alcuni topic di interesse educativo legati al mezzo: rappresentazione della violenza e degli stereotipi culturali e religiosi, generi videoludici e ambienti di gioco tradizionali. Successivamente, verrà posta attenzione sul potenziale formativo del videogame e presentati possibili percorsi intermediali coerenti con i programmi scolastici tradizionali (in particolare: arti visive, letteratura, cinema, storia).

■ 07 novembre

Miomir Rajcevic

*Tecnologie interculturali interattive in Media Education. L'esperienza serba con bambini disabili e ciechi. Sguardi sul cinema balcanico.*

**Miomir Rajcevic**, capo del Comitato Organizzatore del 5° International Youth Media Summit ha, come regista e direttore della fotografia, oltre 30 anni di esperienza nelle riprese e la produzione di film in 16 mm e 35 mm per la TV serba. È autore di diversi progetti di produzione di documentari, progetti educativi, teatrali, artistici, film di animazione. È da sempre molto impegnato nel **lavoro di formazione dei ragazzi** (giovani registi, presentatori e attori). È presidente del Consiglio d'Amministrazione del MEC - **Media Education Centre**, è **fondatore del Balcanica PLUS KFK Festival di Belgrado**. È membro di molte organizzazioni internazionali di media education.

**Abstract:** L'incontro presenterà il progetto TIIME (Tecnologie Interculturali Interattive in Media Education) il cui scopo principale è coinvolgere bambini, giovani e loro insegnanti provenienti da paesi diversi per costruire insieme un Network internazionale di educazione ai media. Il progetto TIIME incoraggia la comunicazione in lingue diverse e promuove il linguaggio multimediale come strumento per una migliore comprensione tra bambini e giovani di lingua e cultura diverse.

Combinare i saperi tradizionali con le opportunità che offre la media education significa creare un nuovo spazio virtuale di dialogo interculturale, in cui le diversità entrano in gioco, senza barriere. L'intervento porterà anche l'esempio di lavori con bambini ciechi e diversamente abili e offrirà uno sguardo largo e significativo sull'esperienza balcanica e serba in particolare.

■ 14 novembre

**Céline Ravenel**

***Cinema per ragazzi e media education in Francia. L'esperienza di Ciné-Jeune***

**Céline Ravenel** è nata nel 1979 a Meudon, Francia. Ha studiato Cinema, Arte e Comunicazione. Nel 2001 si occupa di effetti speciali per una società di produzione di cinema e audiovisivi a Parigi. Nel 2003 ritorna a Reims dove organizza per sette anni il "Festival dei cortissimi". Sin dal 2005, è direttrice artistica del festival di Cinema per Ragazzi Ciné-Jeune che si svolge a Saint-Quentin e altri 25 città, il primo festival per ragazzi creato in Francia. È presidente dell'ECFA – European Children's Film Association con sede a Bruxelles.

**Abstract:** L'incontro permetterà di fare il punto sulle ultime produzioni francesi destinati al giovane pubblico e agli adolescenti, privilegiando i film d'autore e fa-

cedendo luce sulle principali tematiche affrontate, come specchio dell'attuale condizione dell'infanzia e dell'adolescenza. Saranno anche presentati alcuni esempi di workshops, di attività che vengono proposti ogni anno ai ragazzi e ai docenti, in contesti scolastici o socioculturali, nell'ambito delle attività di Ciné-Jeune. Le varie esperienze e i nostri differenti sguardi ci permetteranno di riflettere su modalità nuove di fare educazione all'immagine per costruire il pubblico europeo di domani.

## ■ 12 dicembre

**Kristoph de Win**

*Film e audiovisivi per bambini in età prescolare e per neonati.  
L'esperienza belga*

**Kristof De Win** lavora per Jekino (Bruxelles), società che da più di 35 anni si batte per una promozione di qualità del film per bambini e ragazzi a livello europeo. Oggi Jekino è noto a livello mondiale come casa di distribuzione di film per ragazzi, come partner culturale per tutto ciò che riguarda cinema e media per ragazzi. Attraverso Jekino, i film e numerosi workshop per bambini e ragazzi arrivano nelle scuole, nei cinema, nei centri culturali. La mission di Jekino è: lavorare per una rispettosa cultura audiovisiva e cinematografica per i bambini.

In particolare, Kristof De Win si occupa dei progetti educativi e pedagogici di Jekino, creando materiali educativi per i docenti, e sviluppando workshop di film e media education per i ragazzi.

**Abstract:** L'intervento di Jekino presenterà le principali esperienze di media education in Belgio, le varie iniziative realizzate da Jekino e altri partners e il ruolo, le opportunità create in questi anni dal governo nazionale e dall'industria cinematografica.

Negli ultimi anni, Jekino ha prodotto programmi di cortometraggi per spettatori molto giovani: bambini prescolari e neonati che sono un target unico e meritevole di attenzioni, con propri bisogni e propri desideri. Durante l'incontro saranno presentati al pubblico vari esempi e metodi diversi di educazione ai film per questo specifico target.

# Periferie dello Sguardo

dalle ore 10 alle 18  
Mediateca Regionale  
Pugliese  
via G. Zanardelli 30

■ 4 dicembre

## workshop

con il regista **Daniele Gaglianone**

Nato ad Ancona nel 1966, **Daniele Gaglianone** lavora sia ad opere cinematografiche che teatrali. Nel 1998 lavora alla sceneggiatura di *Così ridevano* di Gianni Amelio, di cui è anche aiuto regista. Nel 1999 con il gruppo "Il Buio Fuori" produce lo spettacolo teatrale *Aggrappati ad una terra rivoltata sull'abisso*. Nel 2000 realizza il primo lungometraggio *I nostri anni*, presentato al Festival di Cannes – Quinzaine des Réalisateurs (2001). Il suo secondo film *Nemmeno il destino* viene presentato durante la 61ª Mostra del Cinema di Venezia – Giornate degli Autori, (2004). Il film riceve diversi premi nello stesso anno, tra cui: il Premio Arca Cinema Giovani come miglior film italiano a Venezia, il Premio Lino Micciché del CSC, e un "Tiger Award" al Festival Internazionale del Film di Rotterdam. Nel 2004-2005 pubblica il cd audio con libro *Come ordini urlati in una tempesta di vento*, testo di teatro sonoro ispirato a Malcolm Lowry.

Nel 2008 dirige il documentario *Rata nece biti*, (La guerra non ci sarà), presentato

al 61° Festival del Film di Locarno e vincitore del Premio Speciale della Giuria al 26° Torino Film Festival. Nel 2009 il film vince il David di Donatello come miglior documentario. Nel 2010 esce il suo terzo lungometraggio di fiction, *Pietro* presentato in concorso al Festival del Film di Locarno. Nel 2011 riceve il Cigno d'Oro agli Incontri cinematografici di Stresa. Nello stesso anno esce il suo nuovo lungometraggio, *Ruggine* tratto dall'omonimo romanzo di Stefano Massaron. Daniele Gaglianone ha svolto e svolge attività di docenza universitaria nel corso di laurea in Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione presso il Politecnico di Torino.

■ 10 dicembre

**workshop**

con il regista **Leonardo Di Costanzo**

Regista, documentarista, **Leonardo Di Costanzo** nasce ad Ischia nel 1958. Si laurea all'Istituto Orientale di Napoli e si trasferisce a Parigi dove frequenta i seminari di regia degli Ateliers Varan. Lavora per la Televisione francese e realizza vari documentari. Nel 1991 partecipa all'opera collettiva *Premières Vues* con il corto *In nome del Papa*. Entrato a far parte dell'équipe pedagogica degli Ateliers, nel 1994 insieme al regista cambogiano Rithy Panh fonda a Phnom Penh, in Cambogia, un centro di formazione per documentaristi. Nel 2000 crea un Ate-

lier Varan all'Università di Bogotà. Ha diretto *Prove di Stato* (1998), sulla determinazione di Luisa Bossa, ex-preside di liceo, eletta sindaco di Ercolano nel 1995, dopo Mani Pulite. Nel 2003 riprende un intero anno scolastico in una scuola di un rione periferico a Napoli realizzando *A scuola*, presentato alla Mostra di Venezia. Nel 2006 con *Odessa* vince insieme al corealizzatore Bruno Oliviero il premio per la miglior regia alla quinta edizione dell'Infinity Festival di Alba. Nel 2007 su proposta di Agostino Ferrente e Mario Tronco, gli ideatori dell'Orchestra di Piazza Vittorio, il complesso multietnico nato a Roma nel quartiere Esquilino, ha realizzato uno dei documentari dedicato ai musicisti. Nel 2012 realizza *L'intervallo*, protagonisti due adolescenti napoletani, film con cui Di Costanzo si impone all'attenzione di critica e pubblico, ricevendo a Venezia 2012 il Premio Fedic, il Premio Francesco Pasinetti, il Premio FIPRESCI, il Premio Uk - Italy Creative Industries Award - Best Innovative Budget, e nel 2013 il David di Donatello, come miglior regista esordiente e il Nastro d'Argento della SNGCI come Miglior Fotografia.

**Conduce i workshop Massimo Causo**, Critico cinematografico. Dal 2007 è curatore della sezione "Onde" del Torino Film Festival. Dal 2005 al 2008 è stato selezionatore della Settimana Internazionale della Critica per la Mostra del Cinema di Venezia. Ha curato pubblicazioni ed omaggi dedicati ad autori come Naomi Kawase, Barbara Albert, Teresa Villaverde, Mario Brenta. Ha insegnato Storia e Critica del Cinema all'Università del Salento, ha collaborato all'*Enciclo-*

*pedia del Cinema Treccani*, è redattore della rivista *Il Ragazzo Selvaggio* e collabora con le riviste *Cineforum*, *Duellanti*, *Filmcritica*, *Sentieri selvaggi*. Dal 1990 è critico del quotidiano di Taranto *Il Corriere del Giorno*. Ha pubblicato monografie su Amir Naderi (con Grazia Paganelli), Kathryn Bigelow, Yılmaz Güney, Francesco De Robertis, Michele Placido, Ugo Tognazzi, Andrej Konchalovskij, Maurizio Nichetti, Lucia Bosè. La sua pubblicazione più recente è *Halloween – Dietro la maschera di Michael Myers* (con Davide Di Giorgio, Le Mani Ed., 2010).

# proiezioni

Cineporti di Puglia/Bari  
c/o Fiera del Levante - Padiglione 180  
Lungomare Starita, 1

■ 24 ottobre ore 9,30

## Hoppet

di Petter Naess – Francia, Germania, Kurdistan, 2009

Azad e Tigri sono due fratelli curdi, costretti a trasferirsi in Svezia alla ricerca di una vita migliore. Tigri, a causa di un attacco aereo nel suo villaggio, ha perso l'uso della parola. Ma sarà Azad, il fratello minore, appassionato di salto in alto, con la sua testardaggine e la sua voglia di riuscire nella vita, a ridare la forza e il potere della parola a suo fratello e a suo padre, scrittore perseguitato.

*Film vincitore di numerosi festival internazionali come il Giffoni Film Festival, Castellinaria (Svizzera), Kristiansand International Children's Film Festival (Norvegia), Lucas International Children's Film Festival (Germania), Zlin International Children's Film festival (Repubblica Ceca)*



## Eva

di Kike Maillo – Spagna, 2011

Nell'anno 2041 gli esseri umani convivono con i robot e l'ingegnere cibernetico Álex Garel torna a Santa Irene, la sua città natale, per portare a termine un progetto assegnatogli dalla Facoltà di Robotica: creare un bambino robot. Arrivato in città dopo dieci anni di assenza, conosce Eva, la figlia di suo fratello David e della sua ex fidanzata Lana. Eva è una ragazzina anticonformista e diversa dai suoi coetanei, così tra Álex ed Eva si instaura un forte legame. Ma il loro legame speciale porterà a delle rivelazioni che cambieranno per sempre le vite di tutte le persone coinvolte.

*Film vincitore del gran Premio della Giuria al Festival di Science Fiction di Nantes (2011), Premio del Pubblico al 19° festival Internazionale del film fantastico*

*di Gerardmer, Premio Gaudí 2011 come Miglior Film, 56° Premio San Jordi come Miglior Opera Prima.*



■ 7 novembre ore 9,30

## *Regret! (Spijt!)*

di Dave Shram – Paesi Bassi, 2013

Joachim, 14 anni, subisce continue angherie dai suoi compagni di scuola. L'unico dalla sua parte è David, che però per paura non interviene mai a sua difesa, e ne soffre in silenzio. Una serie di situazioni porteranno nel corso dell'anno scolastico a far capire non solo a David ma anche ad altri compagni, le conseguenze di atti di bullismo e l'importanza dello schierarsi apertamente a favore della vittima, senza paura e reticenze.

*Film vincitore del Giffoni Film Festival, sez. + 13 (2013), come Miglior Film e Miglior Attore.*



## Kauwboy

di Boudewijn Koole – Olanda, 2012

Jojo, dieci anni, un giorno accoglie in casa sua un corvo nero. Il padre Ronald, un uomo burbero e silenzioso, gli ha vietato di tenere in casa qualsiasi tipo di animale e Jojo si adopera affinché nessuno si accorga della presenza del volatile. Ma ciò gli richiede sacrifici e causa problemi che alterano la sua serenità. Diviso tra il rispetto degli ordini del padre e la nuova amicizia speciale, Jojo deve trovare una soluzione che non scontenti nessuno.



*Film vincitore del Gran Premio Cinema Ragazzi al Festival di Berlino 2012, Premio FIPRESCI al Festival di Berlino 2012, Miglior Film al Lucas Film Festival 2012, Miglior Film al Ciné Jeune Film Festival 2012, Miglior Film al Kinder Film Festival Tokyo 2012, Miglior Film al FIFEM Montreal 2013, Miglior Film al BUFF Malmo 2013, European Young Audience Award 2012 (premio della giuria europea costituita da ragazzi provenienti da diversi paesi europei).*

■ 14 novembre ore 9,30 e 20,30  
partecipa il regista

## Tutti giù

di Niccolò Castelli – Svizzera, 2012

Chi pratica lo sport a livello agonistico, chi ne ha fatto uno stile di vita, chi ci arriva quasi per caso. Chi in mezzo alla folla cerca la forza per conquistarsi attimi di contatto profondo con se stesso e con la natura; chi per le strade si sente a casa e nel caos cerca la famiglia; chi invece trova la pace nel vuoto.

Tre giovani “diversi”, speciali, accomunati dalla necessità di doversi confrontare con un mondo “adulto”. Tre giovani che la vita mette alla prova ponendo loro una grande sfida: prendere coscienza di se stessi mantenendo acceso quel fuoco sacro che li fa sentire vivi. Una sfida difficile, che ognuno di essi affronta nella sua solitudine.

*Film in concorso a numerosi festival Internazionali di cinema tra cui Locarno 2012, Montreal 2012, Minneapolis 2013, e vincitore del Film Festival Kitzbuhel 2013 (Austria).*

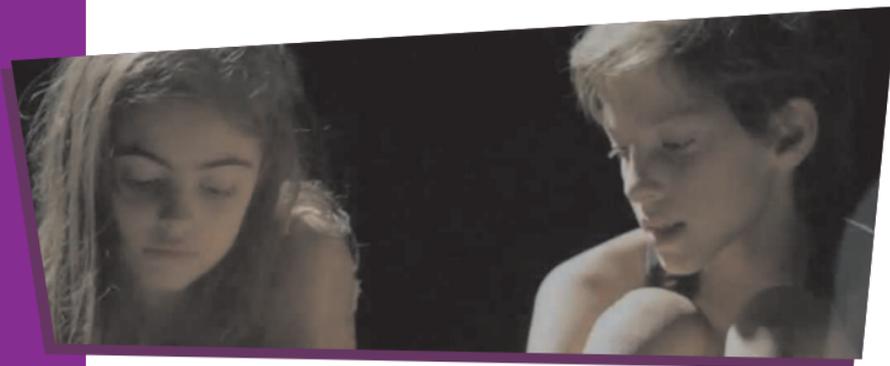


■ 4 dicembre ore 20,30  
partecipa il regista

## Ruggine

di Daniele Gaglianone – Italia, 2012

La difficile pre-adolescenza di una “banda” di ragazzini, immigrati meridionali nel desolato quartiere gli Alveari alla periferia di una grande città del Nord. Nella terra di nessuno, tra città e campagna, un grande deposito – immenso “mostro” di rugginosi rottami metallici – è il luogo del gioco e dell’avventura. D’improvviso un altro mostro irrompe, stavolta in carne ed ossa. La banda di bambini si troverà ad affrontare da sola il mostro...



*Il film è stato presentato alle Giornate degli Autori della 68ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.*

■ 10 dicembre ore 20,30  
partecipa il regista

## L'intervallo

di Leonardo Di Costanzo – Italia, 2012

Salvatore e Veronica sono due adolescenti della periferia napoletana. Rinchiusi in un enorme edificio abbandonato di un quartiere popolare, l'uno deve sorvegliare l'altra. Lei è la prigioniera, lui è obbligato dal capoclan di zona a fare da carceriere. Di fronte alla violenza di quella reclusione, i due giovani hanno reazioni diverse: Veronica scalpita e si ribella; Salvatore è più remissivo e accomodante. Sono entrambe vittime ma è come se ognuno desse la colpa all'altro della propria reclusione. Col passare delle ore, l'ostilità tra i due si trasforma in vicinanza, fatta di scoperte e di confessioni reciproche.

Tra le mura di quel luogo isolato e privo di vita, Veronica e Salvatore trovano il modo di far palpitare un'adolescenza messa troppo in fretta da parte. I due ragazzi vivono così un improvviso intervallo dalle loro esistenze precocemente adulte.

*Premio FIPRESCI - 69ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Ve-*



## proiezioni

*nezia, David Donatello 2013 - miglior regista esordiente, Nastri d'Argento 2013 - miglior fotografia, Gran premio ai Globi d'oro International Press 2013 - miglior film, Premio rivista "Lo Straniero" 2013, Premio Francesco Pasinetti 2012 (Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani), Lisbon & Estoril Film Festival 2012 - best Film, Premio Sacher "Bimbi Belli" 2013 - miglior film, Premio FICE 2012 - miglior regista esordiente, Premio FEDIC, Premio Lanterna Magica (CGS), Premio AIF-ForFilmFest, Premio UK-Italy Creative Industries Award 2012*

**Direzione artistica e coordinamento** Rosa Ferro

**Consulenza artistica** Eva Schwarzwald

**Direzione organizzativa** Brigida Giacchetti

**Collaborazione all'organizzazione** Annarita Di Gioia, Cosimo Capurso

**Promozione e accoglienza** Elisabetta Tanganelli

**Sottotitoli elettronici** Napis - Roma

**Interpretariato** Corinne Colomb, Anthony Green

**Grafica e web** Marilisa Mincuzzi - Eido Lab srl

# come arrivare



c/o Fiera del Levante, padiglione 180  
Lungomare Starita 1  
accesso dall'ingresso Italo-orientale

in auto dalla Tangenziale di Bari (SS 16)  
uscita 4 - via Napoli, Fiera del Levante, porto

in autobus dalla Stazione Centrale di Bari  
in piazza A. Moro linea n. 2/ e linea n. 22  
fermata CUS - lungomare Starita

Tangenziale  
uscita 4



proiezioni

seminari

Periferie  
dello Sguardo  
workshop



Tangenziale  
uscita 13A



Via G. Zanardelli 30 - Bari

in auto dalla Tangenziale di Bari (SS 16)  
uscita 13A - San Pasquale

in autobus dalla Stazione Centrale di Bari  
in piazza A. Moro linea n. 21  
fermata Scuola De Amicis - via G. Re David

# Sguardi in/Quieti

**infanzia e adolescenza  
nel cinema e nei media  
europei contemporanei**  
Bari, 24 ottobre - 12 dicembre 2013  
[www.sguardiinquieti.net](http://www.sguardiinquieti.net)

**Il Nuovo Fantarca**

informazioni e prenotazioni:

**Coop. Soc. Il Nuovo Fantarca onlus arl**  
via Ospedale Di Venere 64, Carbonara – Bari  
tel./fax 0804673486 mobile 3387746218  
e-mail [nuovofantarca@virgilio.it](mailto:nuovofantarca@virgilio.it)

[www.nuovofantarca.it](http://www.nuovofantarca.it)

con il patrocinio di



**UNIVERSITÀ DI BARI**  
Scienze della Formazione